

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-05652

presentata da

MAURIZIO TURCO

lunedì 11 gennaio 2010, seduta n.263

MAURIZIO TURCO, BELTRANDI, BERNARDINI, FARINA COSCIONI, MECACCI e ZAMPARUTTI. -

Al Ministro della difesa, al Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

- Per sapere - premesso che:

la Corte di Cassazione con la sentenza n. 19233 del 23 maggio 2007 ha bocciato l'attribuzione di incarichi dirigenziali discrezionalmente conferiti nelle pubbliche amministrazioni;

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» stabilisce requisiti rigorosi e trasparenti per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

i dirigenti civili del Ministero della difesa hanno segnalato molteplici situazioni di malessere ed inquietudine derivanti in particolare dai recenti conferimenti di incarichi dirigenziali di prima fascia presso la Direzione generale del personale civile e presso la Direzione generale di commissariato e dei servizi generali da cui si paventa il mancato rispetto di procedure e criteri finalizzati alla massima trasparenza ed imparzialità, con logiche che agli stessi appaiono poco chiare e trasparenti, non garantendo in alcun modo le propugnate dinamiche di ottimizzazione delle risorse dirigenziali e non consentendo di incentivare la meritocrazia e tanto meno di incrementare i livelli di efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione -:

se il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui in premessa sia stato effettuato secondo criteri predefiniti, se siano stati indetti concorsi e se sia stata assicurata adeguata pubblicizzazione degli incarichi e procedure di valutazione con effettiva comparazione dei curricula dei candidati come previsto dalle norme sopra richiamate;

se tutti i possibili candidati siano stati posti in situazione di parità sostanziale di trattamento nell'attribuzione degli incarichi dirigenziale di vertice presso il Ministero della difesa, garantendo le aspettative di imparzialità e meritocrazia dei dipendenti civili al fine di assicurare il buon andamento e l'efficienza dell'Amministrazione della difesa;

quali urgenti iniziative i Ministri interrogati intendano assumere rispetto alle citate problematiche onde conseguire una reale parità di trattamento fra i candidati dirigenti civili della difesa nel conferimento degli incarichi, e se intendano stabilire preventivamente regole, criteri e metodologie di assegnazione degli incarichi dirigenziali di vertice presso il Ministero della difesa e con quali modalità.

(4-05652)